



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio - Sede di Roma

Prot. n° 11776

Roma, 09.12.2015

- All' Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
- Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale
- All' Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
- Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale del lavoro dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative.

Oggetto: Report del Coordinamento tecnico Istruzione, Formazione e Lavoro del 24 novembre 2015 ore 10.30 presso la sede di Tecnostruttura – Via Volturmo, 58 Roma.

Presenti alla riunione del Coordinamento **tecnico Istruzione Formazione e Lavoro**, le seguenti Regioni: **in allegato foglio firme, per la Regione Siciliana, Rosanna Fazio del Dipartimento degli Affari Extraregionali - Sede di Roma.**

Il coordinatore in materia di FSE ha illustrato gli argomenti all'ordine del giorno di seguito elencati:

- 1) scheda Università: primo riscontro della Commissione europea ed esiti preliminari della ricognizione su attuazione e valutazione degli interventi finanziati con il regime;
- 2) costi standard dei percorsi di IeFP: informativa sul processo avviato in seno al coordinamento Formazione e istruzione;
- 3) stato dell'arte sulla Norma generale e sull'attività del Gruppo di lavoro per il Vademecum FSE;
- 4) istituzione di un gruppo di lavoro per il supporto alla programmazione attuativa dell'OT 11;
- 5) varie ed eventuali.

1) Scheda Università: primo riscontro della Commissione europea ed esiti preliminari della ricognizione su attuazione e valutazione degli interventi finanziati con il regime.

Il referente di Tecnostruttura ha informato le Regioni sullo stato dell'arte dei lavori.

Sulla base della ricognizione dei risultati ottenuti dalla programmazione 2007-2013, solo 6 Regioni hanno risposto, pertanto in sede di coordinamento è stato deciso di riproporre alle Regioni un nuovo questionario per un'ulteriore ricognizione, da consegnare alla Commissione Europea, che è più propensa ad una procedura aperta e non alla scheda università.

Costi standard dei percorsi di IeFP: informativa sul processo avviato in seno al coordinamento Formazione e istruzione.

Il coordinamento FSE ha deciso per un'interlocuzione con il Ministero del lavoro, e con il coordinamento formazione professionale per la definizione di un parametro unico nazionale, poichè non sono chiare le modalità e la metodologia da utilizzare per la definizione del costo standard unitario nazionale, previsto all art.7 dell' Accordo del 24 settembre 2015, siglato in Conferenza Stato Regioni.

3) Stato dell'arte sulla Norma generale e sull'attività del Gruppo di lavoro per il Vademecum FSE.

Il Ministero del Lavoro, le Regioni, le Province autonome e il Coordinamento regionale partecipano congiuntamente all'elaborazione del Vademecum.

Il documento fornisce una trattazione esaustiva degli argomenti rilevanti in materia di ammissibilità delle spese.

La dott.ssa Bettoni, referente di Tecnostruttura, ha comunicato che la maggior parte delle osservazioni delle Regioni sulla prima parte del Vademecum sono state accolte, ma necessitano di una riformulazione di testo.

Sono state condivise le osservazioni su definizioni, procedure e principi e anche la parte dei costi reali e di quelli semplificativi.

La dott.ssa Bettoni ha dichiarato, che successivamente si lavorerà sugli aspetti civilistici e fiscali. Inoltre è stato riferito al gruppo di lavoro che la norma generale per l'Ammissibilità della spesa sarà formalizzata con un DPR e non con un DPCM.

4) Istituzione di un gruppo di lavoro per il supporto alla programmazione attuativa dell'OT 11.

L'intenzione del dipartimento della Funzione Pubblica è quella di spostare le risorse su OT2, riducendo le risorse su OT11.

Il coordinamento ha inteso ragionare sulla proposta di costituzione di un gruppo di lavoro per lo studio relativo alla declinazione operativa dei POR.

L'obiettivo consiste nell'individuare tematiche di interesse trasversale per finanziamenti mirati su più progetti, per evitare sovrapposizione di interventi.

Le Regioni che faranno parte del gruppo del lavoro sono: Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Sardegna, e Umbria.

Il Referente
Rosanna Fazio
Firmato

Visto
Il Dirigente dell'U.O. Rapporti con
gli organi costituzionali e bandi europei
Dott. Antonio Coniglio
Firmato